

**Discorso di Fra James McCurry Ministro della Provincia della Nostra Signora degli Angeli in USA (OLA)
per l'assegnazione postuma dell'Ordine dell'Aquila Bianca a Fra Łucjan Królikowski
Washington (USA) - 24 Giugno 2020**

Negli ultimi dieci anni, avendo il privilegio di servire come Ministro provinciale del defunto Fra Łucjan KRÓLIKOWSKI, ho spesso cercato di pronunciare alcune parole in polacco con lui, anche se sono irlandese. Ogni volta che tentavo di parlare polacco Fra Łucjan sorrideva, e che sorriso meraviglioso aveva! Tuttavia, non ho mai capito se Fra Łucjan mi stesse sorridendo, con un "sorriso di approvazione" perché il mio polacco era esatto, o con un "sorriso di pietà" perché il mio polacco era troppo povero. Oggi, in onore di Fra Łucjan, cercherò di parlare in polacco, e prego perché lui sorrida ancora dal cielo, su di me e su tutti voi.

Soprattutto, prego oggi che Fra Łucjan sorrida al grande Presidente della Repubblica di Polonia, su di lei, signor Andrzej DUDA. Lo scorso Settembre, ho avuto la gioia di guidare Fra Łucjan ad incontrarla a New Britain - Connecticut. Aveva appena festeggiato il suo centesimo compleanno. Lo ha salutato personalmente alla fine della Santa Messa, nella Chiesa di Santa Croce. In seguito, Fra Łucjan mi disse che considerava il suo incontro con lei, Presidente della sua amata patria, uno dei più grandi onori della sua vita. Allora Fra Łucjan non sapeva che oggi, nove mesi dopo, gli avrebbe conferito, postumo, il massimo onore che la Repubblica di Polonia offre ad uno dei suoi cittadini, l'Ordine dell'Aquila Bianca. Con profonda gratitudine, accetto umilmente questa nobile decorazione nel nome e nella memoria di Fra Łucjan.

Come sapete, Fra Łucjan apparteneva all'Ordine dei Frati Minori Conventuali. Noi francescani siamo giunti per la prima volta in Polonia nel 1236. La cerimonia di oggi segna un momento unico in una storia lunga 800 anni. Per la prima volta nella storia francescana e nella storia polacca, l'Ordine dell'Aquila Bianca viene conferito ad un confratello. È davvero appropriato che l'umile Fra Łucjan KRÓLIKOWSKI ne sia il destinatario! La sua decisione, signor Presidente, di conferire questa decorazione a Fra Łucjan, ispira tutti quanti i presenti a questa cerimonia, e non solo noi, ma tutto il popolo polacco e tutti i francescani sparsi nel mondo. Insieme stiamo tutti volando con Fra Łucjan sulle ali dell'Aquila Bianca, alzando la voce in un inno di lode a Dio e alla Patria.

A Fra Łucjan piaceva descrivere il suo lungo viaggio della vita come una "odissea francescana". Da ragazzo a 15 anni, il giovane Zbigniew (da religioso assunse il nome "Łucjan") si sentì attratto dal futuro San Massimiliano Kolbe ad entrare a Niepokalanów, il famoso centro francescano della "Città dell'Immacolata", vicino Varsavia. Dal primo momento in cui Łucjan mise piede a Niepokalanów nel 1934, la sua "Odissea francescana" ha avuto una portata epica, come quella di Odisseo nella mitologia di Omero. Nella sua vecchiaia, Fra Łucjan si è guardato indietro e si è meravigliato di come il racconto della sua "Odissea francescana" potesse essere stata scritta solo dalla mano di un Dio amorevole.

L'odissea di Fra Łucjan definisce la parola "eroico" accostata ad un frate; un esilio siberiano; un sacerdote cappellano-soldato dell'esercito del generale ANDERS; un guardiano di orfani e rifugiati di guerra polacchi nel campo di Tengeru-Tanzania; un nuovo "Mosè" che porta gli orfani polacchi al rimpatrio in Canada; infine come patriarca e pastore di generazioni di polacchi nel Nord America. Fra Łucjan sognava in grande e scalava le montagne. Molte volte scalò il Kilimangiaro in Tanzania con i suoi orfani polacchi, ricordando loro i grandi monti Tatra in Polonia, che i loro antenati scalarono per sentirsi più vicini a Dio. Ha insegnato a tutti a fidarsi di Dio e ad affrontare ogni sfida. Il suo spirito polacco era invincibile. Il suo amore francescano era illimitato.

Fra Łucjan ha intitolato uno dei suoi numerosi libri, *Love Explained Everything to Me (L'amore mi ha chiarito tutto)*. Questo era il principio che animava la sua eroica cura pastorale degli orfani polacchi in Siberia. Questa è stata la grazia che gli ha dato la forza di sfidare il piano di rimpatrio degli orfani nella Polonia controllata dai sovietici. Quella era la forza che pulsava per tutta la sua odissea francescana.

Abbiamo migliaia di fotografie di Fra Łucjan, scattate in varie fasi del viaggio della sua vita. Tra le foto più apprezzate c'è quella in cui sorride ampiamente accanto a San Massimiliano Kolbe, Custode di Niepokalanów, nel giorno in cui Fra Łucjan ha emesso i suoi primi voti il 29 Agosto 1939, tre giorni prima dell'inizio della seconda guerra mondiale con l'invasione nazista della Polonia.

Non possiamo sottovalutare l'enorme impatto che San Massimiliano Kolbe ebbe su Fra Łucjan; egli fu uno degli ultimi confratelli intimi di San Massimiliano prima del martirio ad Auschwitz. In ricordo del rapporto tra Fra Łucjan e San Massimiliano, desidero ora presentarvi, signor Presidente Andrzej DUDA, una reliquia di prima classe di San Massimiliano, parte della sua preziosa barba. Grazie per aver conferito l'Ordine dell'Aquila Bianca al defunto Fra Łucjan. Per favore ora accetti questa reliquia, come segno di stima e benedizione da parte dei Frati Minori Conventuali, nel nome di Fra Łucjan.

Dio la benedica.